



**Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Centrale**
Settore sub-distrettuale per la Regione Abruzzo

COMUNE DI PESCARA
Comune di Pescara

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
PROTOCOLLO N.0165327
Firmatario: Mario Smargias
09/2022



Riscontro a prot. 139248 del 04.08.2022; prot. arr. 8709 del 04.08.2022

226 - lds

Spett.le **Comune di Pescara**
Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione
Ecologica – Servizio Vulnerabilità del Territorio
e Qualità dello Sviluppo
pec: protocollo@pec.comune.pescara.it

OGGETTO: PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE COMPLESSIVA DELL'AMBITO DI INTERVENTO CON APPROVAZIONE DI COMPARTO UNITARIO INTERNO, TRAMITE PIANO DI LOTTIZZAZIONE PRIVATO IN ZONA PORTUALE E AREE FLUVIALI SOTTOZONA URB. B7 - Procedura ex art.12 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm. e ii. di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica. Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L.241/90. **Trasmissione contributo.**

Con riferimento alla nota riscontrata, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in oggetto per “*acquisizione ... di eventuali contributi specifici/osservazioni al Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e/o proposte di prescrizioni ...*”, con termine perentorio del 14.09.2022 per l'espressione di “*proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza*”, riscontrato che:

- l'intervento prevede la realizzazione di un “*fabbricato Turistico – ricettivo a sviluppo verticale*” e di “*Opere di Urbanizzazione unitarie*”;
- il “*fabbricato avrà un'altezza massima di mt. 30 (9 livelli fuori terra incluso il metro obbligatorio per norma) e con una Superficie Utile massima di 3326 mq*” e che “*I necessari parcheggi pertinenziali (1/10Vol) esterni verranno reperiti sia sull'area privata scoperta su pavimentazione drenante, che coperti sotto il porticato derivato dalla terrazza sovrastante*”;
- l'intervento avviene “*in deroga allo strumento urbanistico vigente*” (Studio Preliminare, pag. 13) e che “*è necessaria l'adozione di una variante allo strumento urbanistico generale*”;
- l'intervento ricade in area a pericolosità media P2 del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA) dell'Abruzzo, in cui gli interventi diretti sono disciplinati dall'art. 21 delle relative Norme di attuazione, mentre riguardo alla *formazione degli strumenti di pianificazione urbanistica* occorre fare riferimento alle *cautele e prescrizioni* di cui all'art. 11 delle stesse

si osserva, per quanto di competenza, quanto segue:



COMUNE DI PESCARA
Comune di Pescara

**Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Centrale**
Settore sub-distrettuale per la Regione Abruzzo



- al fine di accertare l'ammissibilità dell'intervento nel suo complesso e l'eventuale necessità di specifiche elaborazioni tecniche ogni singola opera deve essere inquadrata con esattezza nell'ambito delle Norme di Attuazione del PSDA, con particolare riferimento all'articolo 21; a tal fine si sottolinea che:
 - le nuove costruzioni edilizie nei lotti interclusi e nelle aree libere di frangia dei centri edificati sono consentite purché conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici e senza la presenza di piani seminterrati ed interrati, e non richiedono lo Studio di compatibilità idraulica (art. 21 comma 1 lettera "b" e comma 2 lettera "b");
 - i parcheggi pertinenziali a raso e le opere ed infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico sono consentiti previo Studio di compatibilità idraulica (art. 21 comma 1 lettere "h" e "i" e comma 2 lettera "b");
- i nuovi strumenti urbanistici, anche di livello attuativo, e le varianti generali agli strumenti urbanistici vigenti devono valutare i risultati di un apposito Studio di compatibilità idraulica (art. 11 comma 1).

Fermo restando che la classificazione urbanistica o edilizia degli interventi ed il loro inquadramento all'interno delle Norme di attuazione del PSDA restano nelle competenze dell'Ente comunale, e che le valutazioni degli altri soggetti interessati nelle procedure urbanistiche saranno espresse anch'esse secondo le rispettive ed autonome competenze, si rimane a disposizione per ulteriori contributi, qualora necessari, e per l'espressione degli eventuali pareri previsti dal PSDA, se richiesti.

Distinti saluti.

La presente nota istruttoria è formulata ai sensi dell'art. 4, c. 1, dell' "Accordo di collaborazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, c. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per l'esercizio delle funzioni distrettuali nell'ambito del distretto idrografico dell'Appennino Centrale" stipulato il 28.08.2019 tra la Regione Abruzzo e il Segretario Generale dell'Autorità.

*Regione Abruzzo
Dipartimento Infrastrutture – Trasporti
Servizio Difesa del Suolo
Il responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Luciano Del Sordo
Resp. Ufficio Piani di Bacino*

**Il dirigente (ad interim)
Mario Smargiasso**

*documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs n.82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*